

SPETTACOLI

(C) Ced Digitale Servizi | 1651513120 | 80.181.154.228 | sfoglia.corriereadriatico.it

La proposta Dal 31 agosto ad Ancona c'è la sedicesima edizione di Adriatico Mediterraneo. Il recital dello scrittore dedicato al poeta bosniaco Izet Sarajlic a venti anni dalla scomparsa

De Luca e le rose di Sarajevo

Ha i capelli color corallo e uno strano copricapo, che assomiglia a un pesce, la donna che fa da logo, firmato da Aurora Andreani, alla 16esima edizione di Adriatico Mediterraneo. Il festival che Ancona dedica alle culture dei paesi affacciati sul "mare nostrum", si svolge dal 31 agosto al 4 settembre, con spettacoli e incontri dedicati alla Bosnia Erzegovina, che quest'anno presiede la Macroregione Adriatico Ionica. Da sempre legata alla manifestazione anconetana, l'Iniziativa Adriatico Ionica ha ospitato come di consueto, ieri alla Cittadella, la conferenza di presentazione del festival.

Le tensioni ai confini

Ed è stato l'ambasciatore Fabio Pigliapoco, capo del Segretariato permanente, ad aprire l'incontro con i giornalisti, subito dopo il video messaggio dell'assessore regionale alla Cultura, Giorgia Latini. «Viviamo una situazione molto delicata», ha rilevato. «Alla guerra in



**L'AMBASCIATORE PIGLIAPOCO
«VIVIAMO UNA SITUAZIONE
MOLTO DELICATA»**

Ucraina, si aggiungono fatti gravi sul confine tra Bosnia e Kosovo, che reclamano particolare attenzione. Tanto più doveroso è l'omaggio di AdMed alla popolazione della Bosnia-Erzegovina, frustrata, come altre balcaniche, dopo anni di attesa, dalla repentina apertura dell'Ue alla candidatura dell'Ucraina». Un rilievo politico, il suo, cui fa subito seguito la considerazione che «questo ci spinge a sostenere con convinzione il Festival Adriatico Mediterraneo, che interpreta e rende concreti i principi della Carta di Ancona, per la cooperazione e la costruzione della pace». La specificità di AdMed è stata poi messa in evidenza dall'assessore alla Cultura del Comune di Ancona, Paolo Marasca, che con Regione Marche, Adriatic & Ionian Initiative, Amat, Museo Tattile Omero sostiene la manifestazione. «Le difficoltà economiche in cui la situazione internazionale costringe tutti i Comuni di questi tempi - ha detto - non ci impedisce di dare il massimo appoggio a un festival che consideriamo "capofila" di tante attività culturali che si sono multi-



+
Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

**Da sinistra
l'assessore
Paolo Marasca
l'ambasciatore
Fabio
Pigliapoco
e il direttore
artistico
Giovanni
Seneca**

plicate negli anni». Il programma di AdMed, i cui partner privilegiati sono l'Associazione Italiana di Cultura Classica, l'Archi e il Consorzio Marche Spettacolo, è stato poi illustrato dal presidente Giovanni Seneca (www.adriaticomediteraneo.eu). Dopo un fuoriprogramma, il 17 agosto, col concerto di "musiche del mare" nell'ambito di Sensi d'Estate, sarà Erri De Luca, con il recital "Le rose di Sarajevo", ad aprire il festival, la sera del 31 agosto, alla Mole: a vent'anni dalla morte del poeta bosniaco Izet Sarajlic, lo spettacolo vedrà sul palco, assieme alla scrittrice, Cosimo Damiano Damato, la Minuscola Orchestra Balcanica di Giovanni Seneca e Anissa Gouizi. La sera seguente, sarà la cantante Ami-

ra Medunjanin, di Sarajevo, a salire sul palco della Mole, dopo avere ritirato il Premio Adriatico Mediterraneo 2022. Altri spettacoli musicali, ogni sera, a chiudere pomeriggi caratterizzati da incontri, alle 19 a Piazza del Plebiscito, sulla questione balcanica, e conferenze, alle 18,30 alla Mole, curati dall'Associazione italiana di Cultura Classica, con i professori Luigi Bravi e Ivano Dionigi, e il neurologo Giorgio Vallortigara. Ogni mattina alle 6, il consueto concerto aspettando l'alba al Passetto. Infine, eventi notturni in Pinacoteca chiuderanno, alle 23,15, le giornate del 2 e del 3 settembre.

Lucilla Niccolini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il debutto



"La locandiera" in scena al teatro Cortesi di Sirolo

● La Compagnia Drammateatro mette in scena "La locandiera" di Carlo Goldoni con la regia di Claudio Di Scanno. La rappresentazione, in prima nazionale, al Teatro Cortesi di Sirolo, il 7 e 8 agosto, alle ore 21.30, è ospitata dal Premio Nazionale Franco Enriquez. Nel cast degli attori troviamo l'interprete protagonista Susanna Costaglione nel ruolo di Mirandolina e Fausto Morciano, Ivan Marcantoni, i giovani Rebecca Di Renzo, Beatrice Giovanni e Pierluigi Lorusso. La compagnia nel corso della stagione di prosa dell'autunno/inverno sarà in tournée nelle Marche, in Abruzzo e in diverse altre città italiane per portare in scena la nuova produzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tour La compagnia teatrale Re Nudo tocca diverse location di Piceno e Fermano "Quante Storie" in piazza e sulla spiaggia



Chiara Bellabarba

Un recital di racconti, musiche e canzoni. Va in scena nei prossimi giorni, su e giù per il piceno e il fermano un mini tour di "Quante Storie" con testi di Chiara Bellabarba (tratti dal suo secondo libro "Racconti con le ali") con Beatrice Bellabarba, Chiara Bellabarba, Sergio Capoferri, Piergiorgio Cini Laboratorio teatrale Re Nudo. Si comincia lunedì 8 agosto alle ore 21.15 in piazza Damiani a Ripatransone. Quindi il giorno successivo la compagnia si trasferirà alle ore 21.15 Piazzetta di Cerreto di Montegiorgio e di seguito mercoledì 10 agosto alle ore 18.30 tornerà sul litorale all'interno della Riserva Sentina (nella location della Torre sul Porto) a San

Benedetto. Tutti spettacoli a ingresso libero realizzati da una delle compagnie più longeve della regione Marche guidata da Cini. Si tratta della stessa compagnia che tutti gli anni non senza fatica si impegna nel realizzare i teatri invisibili, una delle kermesse di tetaro contemporaneo più interessanti del panorama nazionale. Per l'estate dunque Re Nudo propone questo spettacolo da portare sia in spiaggia sia nelle piazze insieme alla fisarmonica del maestro Capoferri capace sempre di dare un tocco di grande musica agli appuntamenti teatrali.

la.ri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA